



COMUNE DI FRONT

PROVINCIA DI TORINO

COPIA

SERVIZIO FINANZIARIO

DETERMINAZIONE N. 75 DEL 15.04.2014

OGGETTO: RICOGNIZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visti gli articoli 189 – 190 e 228 - comma 3 - del Decreto Legislativo 18.8.2000 n° 267 che, rispettivamente, recitano:

Articolo 189 - Residui attivi

1. *Costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio.*
2. *Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata.*
3. *Alla chiusura dell'esercizio costituiscono residui attivi le somme derivanti da mutui per i quali è intervenuta la concessione definitiva da parte della Cassa Depositi e Prestiti o degli Istituti di Previdenza ovvero la stipulazione del contratto per i mutui concessi da altri Istituti di Credito.*
4. *Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori accertamenti rispetto alle previsioni e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.*

Articolo 190 - Residui passivi

1. *Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.*
2. *E' vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'articolo 183.*
3. *Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali nella gestione.*

Articolo 228 – Conto del Bilancio

..... Omissis

3. *Prima dell'inserimento nel conto del Bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui.*

Visti gli articoli 179 e 183 del citato Decreto Legislativo 267/2000 con cui vengono definite, esattamente, le modalità di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;

Ritenuto di dover provvedere, con formale provvedimento, alla ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, provenienti sia dalla competenza dell'ultimo esercizio chiuso che dagli esercizi precedenti, al fine di accertare il permanere delle condizioni che hanno originato l'accertamento ovvero l'impegno;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno n. 19/95 in data 18 settembre 1995 che, per la parte che concerne l'oggetto della presente determinazione, di seguito si riporta:

.....omissis.....

“A questo riguardo, è da considerare che fin dall'entrata in vigore del decreto legislativo n. 77 del 1995 erano applicabili le disposizioni sull'accertamento delle entrate (articolo 21) e sull'impegno della spesa (articolo 27). Di conseguenza, a fine dell'esercizio 1995, potranno essere conservati a residui, provenienti dalla competenza, a norma degli articoli 33 e 34, in base a formale provvedimento ricognitivo delle giunte, esclusivamente le partite che hanno le caratteristiche ivi indicate. Per i successivi esercizi il provvedimento sarà di competenza dei responsabili indicati a norma dell'anzidetto articolo 27, comma 9.

Per i residui provenienti dagli esercizi 1994 e precedenti interviene l'operazione di riaccertamento di cui alla lettera b) sopracitata.

Applicativamente, presentato il conto del tesoriere, entro il termine di due mesi dalla fine dell'esercizio, gli enti locali attivano le operazioni di riaccertamento dei residui attivi non riscossi e di quelli passivi non pagati. Questo provvedimento ricognitivo è di competenza delle giunte. Per i successivi esercizi, la competenza sarà dei funzionari gestori.

Si rammenta che dovrà essere posta particolare cura per garantire che i residui che saranno ulteriormente conservati abbiano le caratteristiche espressamente previste dagli articoli 33 e 34 e che tutti gli altri siano cancellati. In questa sede, va effettuata la redazione dell'elenco generale dei residui attivi e passivi, distinti per anno di competenza, di cui è cenno all'articolo 69, comma 5, lettera c) del Decreto Legislativo n. 77 del 25.2.1995.

Quanto sopra vale anche per i residui perenti agli effetti amministrativi”;

Visto il Decreto del Sindaco n. 1/2014 in data 7 gennaio 2014 con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Servizio Finanziario;

D E T E R M I N A

Di inserire nel Conto del Bilancio dell'esercizio 2013 i residui attivi e passivi di cui ai seguenti elenchi che, allegati alla presente determinazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- **Elenco allegato "A"** – dei **residui attivi** costituito da n. 9 pagine per complessivi **€. 997.511,12=**, dando atto che tutte le somme riportate a residui hanno singolarmente le caratteristiche prescritte dall'art. 189 del Decreto Legislativo n° 267 del 18.8.2000;

- **Elenco allegato "B"** – dei **residui passivi** costituito da n. 11 pagine per complessivi **€. 934.461,25=**, dando atto che tutte le somme riportate a residui concernono obbligazioni giuridicamente perfezionate ai sensi dell'art. 183, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000, ovvero costituiscono impegno di spesa ai sensi dei commi 2 e 5 del medesimo art. 183, così come dispone l'art. 190 dello stesso Decreto Legislativo n. 267/2000.

Di dare atto che i **residui attivi** totalmente o parzialmente **eliminati** per insussistenza o inesigibilità, come riportati nell'**Allegato "C"**, ammontano a complessivi **€. 242.218,34=**.

La presente determinazione, esecutiva di precedente atto, non è soggetta a pubblicazione all'albo pretorio ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 183 - comma 9 - del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267.

La presente determinazione, unitamente alla relativa documentazione giustificativa, viene trasmessa al Sindaco, al Segretario comunale e a tutti i servizi interessati.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to DOTT.SSA MACALI EMANUELA

Art. 151 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Visto attestante la copertura finanziaria e la regolarità contabile.

Lì 23.04.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Dott.ssa Emanuela MACALI

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo pretorio on-line del Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Lì 23.04.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MACALI dr.ssa Emanuela

=====

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla residenza Municipale, lì 23.04.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
MACALI dr.ssa Emanuela